

Al via a Bologna la fiera 'Devotio', Leone XIV e Carlo Acutis le star

Salone del settore religioso in programma fino a martedì 3



Sono Papa Leone XIV e san Carlo Acutis le nuove star degli articoli devozionali: negli stand di Devotio 2026, la fiera del settore religioso aperta stamattina a BolognaFiere e in programma fino a martedì 3 febbraio, immaginette, statue, rosari e gadget dedicati al pontefice americano e al quindicenne canonizzato lo scorso settembre, proprio da Prevost, riempiono i banchi dei tanti espositori giunti sotto le Due Torri.

"L'anno del Giubileo, che ha visto anche la canonizzazione di Carlo Acutis, e l'elezione di Leone XIV hanno favorito un'ulteriore crescita del mercato dei prodotti religiosi", dice Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società organizzatrice.

Devotio è l'unica fiera italiana del settore e una delle più grandi al mondo: quest'anno conta 229 espositori da Italia e altri 17 Paesi su 15mila metri quadrati.

"Questa fiera - argomenta Franco Baraldi, consigliere di BolognaFiere e dirigente della Camera di Commercio di Bologna - è biennale e si sta consolidando dopo il successo della precedente edizione del 2024.

BolognaFiere è molto contenta di poter ospitare questa manifestazione, sia per il significato spirituale sia anche per essere di supporto alla creazione di valore a favore di imprese che vengono da tutta Italia e dal mondo", conclude.

Nei padiglioni del quartiere fieristico sono esposti migliaia di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero.

Il programma della kermesse prevede una decina di conferenze su temi come arte sacra, liturgia e restauro delle chiese, oltre a tre mostre: "Oltre i percorsi" con opere di giovani artisti contemporanei, "Casule d'artista" con dieci vesti liturgiche disegnate da altrettanti artisti, e "Via Crucis" di Filip Moroder Doss con scene dalle meditazioni di Giovanni Paolo II.

In città sono previsti anche una visita al Museo d'arte Lercaro e un concerto di musica sacra del Coro Sibi Consoni-Accademia Vocale di Genova nella Basilica di San Petronio.